



**AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE
ARCA SUD SALENTO**

**RELAZIONE TECNICA SUI DATI CONTABILI AL RENDICONTO
DEL BILANCIO 2022**

Premessa

Il Rendiconto del Bilancio costituito dal Conto del Bilancio finanziario, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, questi ultimi redatti ai fini conoscitivi e fiscali, e riporta in termini numerici i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale dell'Ente alla data del 31/12/2022 .

Ne formano parte integrante la Relazione tecnica di natura finanziaria ed economico – patrimoniale sui dati del Rendiconto e la Relazione annuale sulla gestione che costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione ed evidenzia le principali attività svolte nel corso del 2022 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

La presente Relazione Tecnica, redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, è quindi il documento illustrativo in termini contabili dei fatti di rilievo verificatisi e contiene informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili del rendiconto.

IL CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze finanziarie della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2022, successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2022, come previsto dal regolamento di contabilità e in ossequio al D.Lgs. 118/2011, le variazioni dell'Organo di Governo di seguito elencate:

1. Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 124 del 15/09/2022 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2021. Reimputazione residui attivi e passivi all'esercizio finanziario 2021 e 2022 e conseguenti variazioni ai Bilanci 2021 e 2022;

2. Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 152 del 29/11/2022 - Variazione al Bilancio di Previsione triennale 2022 -23 -24 relativa agli stanziamenti di cassa
3. Provvedimento del Commissario Straordinario n. 1 del 14/12/2022 - Variazione al Bilancio di Previsione triennale 2022 -23 -24 variazione annualita' 2022 - applicazione dell'Avanzo di Amministrazione accantonato 2021 per compensi legali interni

Si richiama altresì il Provvedimento del Commissario Straordinario n.78 del 06/09/2023 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2022, con il quale è stata operata la reimputazione dei residui attivi e passivi proveniente dall'anno 2022 al nuovo esercizio finanziario 2023 e conseguenti variazioni ai bilanci di previsione 2022 e 2023

Riaccertamento ordinario Residui

Con il citato provvedimento del Commissario Straordinario n.78 del 06/09/2023 si è proceduto, dunque, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2022 ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 operando, secondo le attestazioni dei dirigenti responsabili delle spese e delle entrate, l'eliminazione dei residui passivi dichiarati obbligazioni non giuridicamente perfezionate alla data del 31.12.2022, e di quelli attivi dichiarati inesigibili, provvedendo ad calcolare altresì la quota del Fondo pluriennale vincolato del 2023, in attuazione dei criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria dal D. Lgs. N. 118/11 e ss.mm.e ii. A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge. Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui da parte dei dirigenti dell'Ente risultano le seguenti:

Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità	€.	33.011.520,19
- Fondo Contenzioso	€.	1.954.000,00
- Altri accantonamenti (TFR)	€.	782.955,23

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€.	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	0,00
- Vincoli derivanti da mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	0,00
- Altri vincoli	€.	0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti (vendite 560/93 e DM 2015)	€.	1.259.782,53
--	----	--------------

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2022 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa presso il Tesoriere, sebbene l'autorizzazione all'eventuale ricorso debba essere comunque attivata.

L'Ente non ha avuto necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

Risultanze Finali Complessive

I risultati della gestione amministrativa dell'esercizio 2021 per competenza e per cassa sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese allegati al provvedimento di approvazione del Rendiconto 2022 e qui di seguito riportati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.834.230,13
RISCOSSIONI	6.159.813,84	22.080.733,12	28.240.546,96
PAGAMENTI	5.071.238,24	18.395.520,49	23.466.758,73
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			8.608.018,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			8.608.018,36
RESIDUI ATTIVI	65.902.377,61	21.606.642,47	87.509.020,08
RESIDUI PASSIVI	16.047.435,23	13.655.985,55	29.703.420,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			5.131,61
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			29.236.592,30
DIFFERENZA		AVANZO	37.171.893,75

La gestione amministrativa considera le operazioni finanziarie relative all'esercizio, nonché quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Evidenzia il risultato generale in termini di avanzo o disavanzo di amministrazione ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio unitamente alla somma algebrica dell'ammontare dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. L'anno 2022 registra un Avanzo di Amministrazione pari ad **€ 37.171.893,75**

Nel rispetto dei nuovi principi contabili l'Avanzo di Amministrazione deve essere così scomposto:

SCOMPOSIZIONE DELL'AVANZO

Parte Accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	33.011.520,19
Accantonamento residui perenti	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive	0,00

modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.954.000,00
Altri accantonamenti	782.955,23
TOTALE PARTE ACCANTONATA	35.748.475,42

Parte vincolata

Parte destinata agli investimenti	1.259.782,53
--	---------------------

Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

A seguito del riaccertamento ordinario l'ente ha provveduto all'accantonamento della quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. del D.Lgs.n.118/11, utilizzando la media semplice del rapporto tra incassi (in c/ residui) e l'importo dei residui attivi, all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi conclusi, di ciascuna voce rilevante rispetto alle attività istituzionalmente svolte dall'Ente. La percentuale pari al complemento a 100 delle medie è stata quindi applicata alla consistenza dei residui attivi delle medesime voci rilevanti, pari ad € 33.011.520,19 come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto 2022.

Fondo Passività Potenziali E Spese Rischi Per Contenzioso

Secondo le attestazioni dell'Ufficio legale dell'Ente (nota prot. 171 del 17/03/2023) e con le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, l'accantonamento per il contenzioso tributario (IMU e altre imposte) è stato incrementato di € 250.000 , mentre per quello relativo ad altro contenzioso pendente presso lo stesso Ufficio legale dell'Ente è stato incrementato di ulteriori € 268.000,00 per un totale accantonato nel risultato di amministrazione 2022 di € 1.954.000,00 che comprende anche le quote degli anni pregressi.

Parte destinata agli investimenti

La parte destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione è costituita dall'ammontare delle vendite di immobili di ERP in attesa del provvedimento di ricognizione delle somme per il reinvestimento con riferimento alle disposizioni di cui al D.M. 24/02/2015 e della L. 560/93.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Per effetto della scomposizione il Risultato di Amministrazione allegato al Rendiconto presenta un Avanzo di **€ 163.635,80**

Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La determinazione del FPV per le spese correnti al 31/12/2022 iscritto nel bilancio 2023 con la variazione conseguente al riaccertamento ordinario dei residui è pari ad € 5.131,61 mentre quello relativo alla Spese in Conto Capitale è pari ad € 29.703.420,78.

La Gestione Di Cassa

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Risultato della gestione di Cassa coincidente con la Resa del Rendiconto finanziario dell'esercizio 2022 del Tesoriere

	Gestione di Cassa		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.834.230,13
RISCOSSIONI	6.159.813,84	22.080.733,12	28.240.546,96
PAGAMENTI	5.071.238,24	18.395.520,49	23.466.758,73
Fondo di Cassa al 31 Dicembre			8.608.018,36

Nel corso della gestione 2022 non sono state utilizzare anticipazioni di cassa per cui la relativa posta (TIT. V spese) non ha avuto alcuna movimentazione. La gestione di competenza si è chiusa con un fondo cassa presso il Tesoriere pari ad € 8.608.018,36.

La Gestione Di Competenza

La gestione di competenza considera le operazioni finanziarie relative all'esercizio senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui con risultati parziali che concorrono alla determinazione di quello totale.

Un'attenta gestione genera un risultato di pareggio ovvero positivo di Avanzo, che dimostra la capacità dell'Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti ed evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

Risultato Della Gestione Di Competenza	
Riscossioni	22.080.733,12
Pagamenti	18.395.520,49
Differenza	3.685.212,63
Residui Attivi da Competenza	6.159.813,84
Residui Passivi da Competenza	5.071.238,24

Differenza	1.088.575,60
Avanzo di Competenza	4.773.788,23

Analisi delle principali componenti di entrata e spesa del Rendiconto del Bilancio 2022

Dalle Determinazioni adottate dai Dirigenti dei Servizi responsabili delle entrate e della spesa nel corso dell'esercizio 2022 di particolare rilievo risultano:

Tra le ENTRATE CORRENTI

- CORRISPETTIVI TECNICI PER INTERVENTI EDILIZI: € 234.072,93 si riferiscono a corrispettivi tecnico-amministrativi che sono stati erogati nel corso dell'esercizio, per programmi di attività costruttiva e di manutenzione straordinaria - la cui attuazione è prevista in base a localizzazioni disposte con delibere regionali. Detti corrispettivi sono stati calcolati nella misura prevista dalla normativa regionale e statale. Per la maggior parte derivano dagli interventi da realizzarsi con l'impiego dei fondi provenienti da leggi di finanziamento regionale.

- CANONI DI LOCAZIONE: nell'esercizio sono stati accertati € 7.194.985,08 per canoni ed € 1.109.679,12 per altri ricavi (indennità risarcitoria da occupazione abusiva) . Le riscossioni in conto competenza in sensibile aumento rispetto al dato 2021 sono state pari a € 4.303.869,98 (di cui € 3.952.704,63 per canoni ed € 351.165,35 per indennità risarcitoria da occupazione abusiva).

La percentuale di riscossione delle entrate sugli inquilini regolari è passata dal 51, 96% dell'anno 2021 al 54,93 %, del 2022

La percentuale di riscossione dell'indennità risarcitoria da occupazione abusiva è passata dal 17,8% dell'anno 2021 al 31,64% del 2022, dato in sensibile aumento.

Le riscossioni in conto residui ammontano ad euro 2.614.729,02 con una percentuale di circa il 6,5 % sui residui al 1° gennaio 2022 anche questa in sensibile aumento rispetto alla passata gestione sebbene determina, comunque, la forte svalutazione dei crediti nel rendiconto dell'esercizio.

ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

- ALIENAZIONE STABILI IN LOCAZIONE: l'importo complessivo di € 732.297,86 è riferito alle cessioni degli alloggi di ERP previste in base alla normativa di cui alla Legge n. 560/93 ed al D.M 24/02/2015 di cui di cui € 68.557,22 per diritti di prelazione .

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: Entrate accertate nell'esercizio pari ad € 21.949.994,43, al netto del FPV, corrispondono ai finanziamenti statali (ex CER), della Regione e dei Comuni per la costruzione ed il recupero degli alloggi di ERP ai sensi della normativa vigente in materia.

Tra le SPESE CORRENTI emergono:

- AMMINISTRATORI E SINDACI: € 274.048,33 Costituiscono le indennità come disciplinate dalle disposizioni Regionali erogate agli Organi dell'Ente, Amministratore Unico e Collegio dei Sindaci e relativi accessori; comprende anche il compenso dei componenti l'Organismo Interno di Valutazione.

- PRESTAZIONI DI LAVORO E RELATIVI CONTRIBUTI: € 2.579.930,55 al lordo degli incentivi al personale dipendente per funzioni tecniche pari ad € 101.814,33 e per i legali interni pari ad € 125.892,85 erogati nell' anno 2022. Rileva anche la spesa corrisposta per l'erogazione del TFR pari ad € 562.562,58

Fra le altre spese correnti del macroaggregato 103, ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, per totali € 1.394.694,95 rilevano, oltre alle spese per organi istituzionali, i costi per il servizio di stampa e trasmissione cartacea all'utenza degli avvisi per il pagamento del canone mensile e degli accessori (€ 101.112,79), le spese per quote condominiali di alloggi non assegnati (€187.012,03), le spese relative ad incarichi esterni per procedimenti legali (€ 115.294,37), spese per la sicurezza del personale e degli uffici (€ 59.989,15), spese per la gestione e manutenzione dei sistemi informativi (€ 105.179,71) ,l'anticipazione per conto degli inquilini morosi dei costi relativi alle gestioni Condominiali miste e alle Autogestioni amministrare autonomamente pari ad € 157.108,28 a totale carico delle risorse proprie di bilancio, spese per le funzioni tecniche (€ 62.055,08)

Tra le altre spese correnti (macroaggregato 110) rilevano quelle di assicurazione degli stabili per € 147.292,00 le spese per il risarcimento dei danni da sentenze sfavorevoli (€ 44.610,40) ed il versamento dell'Iva pari ad € 676.424,58 che comprende quasi interamente l'Iva split trattenuta ai fornitori secondo la normativa fiscale in vigore.

Di rilievo anche la spesa per imposte e tasse (macroaggregato 102) pari ad € 1.004.268,06 per il pagamento delle imposte di Bollo, di Registro per locazioni e sentenze, di Accatastamento degli immobili di ERP, TARI dell'Ente, contributi ANAC nonché imposte sui redditi (IRES ed IRAP) e sul patrimonio (IMU).

Tra Le SPESE IN CONTO CAPITALE emergono gli interventi costruttivi e manutentivi finanziati con fondi statali, regionali e comunali, con le vendite ex legge n. 560/93 e con fondi propri di bilancio.

L'importo complessivo degli investimenti nell'anno 2022, al netto della quota del FPV, è stato pari ad € 15.083.752,60 (macroaggregato 202) dei quali € 2.379.852,96 finanziati con fondi propri e comprende l' Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili di ERP e della sede, nonché le somme erogate alle gestioni Condominiali per gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili in comproprietà (€ 281.295,05) . Le spese per la manutenzione degli immobili assorbono una cospicua fetta delle entrate proprie, nonostante l'ausilio di risorse pubbliche da parte degli enti finanziatori dell'ERP (Stato, Regione).

La Gestione Dei Residui

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' altresì il risultato dell'attività di riaccertamento degli stessi ed il conseguente mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

L'analisi della gestione dei residui insieme a quella di competenza, consente la determinazione del risultato complessivo della gestione.

I residui attivi al 31/12/2022 risultano pari ad € 87.509.020,08 mentre i passivi ad € 29.703.420,78 che comprendono tuttavia anche la quota del FPV di parte corrente e capitale pari ad € 29.241.723,91.

Nel dettaglio, con riferimento alla gestione dei residui, appare opportuno evidenziare che per la nei passivi la posta più rilevante è costituita dagli impegni delle vendite degli alloggi ai sensi della L. 560/93 derivanti dalle passate gestioni fino all'anno 2012 (€ 10.497.603,85).

Negli attivi la maggior parte è determinata dalla morosità per i canoni di locazione (€ 33.649.463,71) e per il costo dei servizi anticipati dall'Ente (€1.932.652,40) che, con il riaccertamento ordinario sulla base della normativa di cui al D. Lgs. N. 118/11, hanno concorso alla formazione del FCDE quasi interamente accantonato nel risultato di amministrazione in applicazione delle disposizioni di legge per totali € 33.011.520,19.

Obiettivi Di Finanza Pubblica

Nell'anno il 2022 l'ente risulta in equilibrio finanziario avendo rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 e gli obiettivi del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 469 dell'articolo 1 della legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), registrando positivi risultati sia sotto il profilo della competenza, sia della cassa (facoltativa) come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto 2022.

Le entrate correnti accertate nell'anno 2022 di € 9.820.463,42 e riscosse nell'anno per totali € 8.364.553,67 (di cui in € 5.380.862,10 c/competenza ed € 2.973.691,57 in c/residui.) coprono tutte le spese correnti impegnate ammontanti € 6.984.370,85 ed i pagamenti eseguiti per totali € 6.496.814,38 (di cui € 5.745.164,81 eseguiti in c/competenza e € 751.649,57 in c/residui). La differenza positiva dei saldi di parte corrente finanzia parte della spesa in c/capitale per gli investimenti.

Situazione Economico-Patrimoniale

Negli enti con la contabilità finanziaria di cui al D.LGS. n. 118/2011 e ss mm e ii il conto economico e lo stato patrimoniale sono di derivazione finanziaria e sono allegati al rendiconto finanziario con funzione conoscitiva.

Conto Economico

Al 31.12.2022 in conto economico chiude l'esercizio con una perdita di euro 379.639,88.

Dall'analisi emerge che la perdita è da imputare principalmente alla contrazione delle componenti positive di gestione rispetto al dato del 31.12.2021 e dall'incremento delle componenti negative di gestione rispetto allo stesso dato del 31/12/2021

Tra le Componenti positive della gestione, rilevano

i ricavi caratteristici dell'ente relativi ai canoni di locazione, rappresentati dal conto Proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad € 7.194.985,08 che risultano in aumento rispetto all'anno 2021

La quota annuale dei contributi agli investimenti pari ad euro 2.786.551,45 in linea rispetto allo scorso esercizio.

Nell'ambito delle Componenti negative della gestione:

-la voce Prestazioni di servizi comprende tutti i costi per l'acquisto di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa (telefonia, pulizia, energia, formazione, sorveglianza). Al 31.12.2022 il conto è pari ad euro 1.375.174,50 , in diminuzione rispetto al 31.12.2021,

-la spesa per il personale pari ad € 2.499.549,13 che ha subito un incremento rispetto all'anno 2021;

-il conto Ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad euro 3.285.119,58 in linea con il dato del 2021 e con le maggiori immobilizzazioni capitalizzate nello stato patrimoniale attivo;

il conto Svalutazione dei crediti di euro 3.556.248,43 risulta incrementato rispetto all'anno 2021 e comprende la svalutazione dei crediti sui canoni di locazione e sulla voce Altri crediti;

-il conto Oneri diversi di gestione al 31.12.2022 è pari ad euro 1.089.452,43, in aumento rispetto al 31.12.2021 anche per l'aumento dei costi per risarcimento danni a carico dell'ente. Nella voce sono indicati tutti costi non iscrivibili per natura alle altre voci della classe B, inclusi quelli di natura straordinaria, compreso il conto relativo all'IMU.

Stato Patrimoniale Attivo

Il totale dello Stato patrimoniale attivo al 31.12.2022 è pari ad euro 303.517.982,92, in aumento rispetto al saldo del 31.12.2021 che risultava pari ad euro 284.607.656,64 .

La voce Immobilizzazioni presenta un'alta percentuale di incidenza sullo stato patrimoniale attivo, pari circa all'80%, con un saldo al 31.12.2022 di euro 243.678.785,32 in aumento rispetto al 31.12.2021 invece di totali euro 241.240.258,88

L'attivo immobilizzato è composto principalmente dalla voce Altre immobilizzazioni materiali, e l'aumento rispetto al dato comparativo è dovuto principalmente all' incremento della voce Fabbricati.

I Crediti dell'attivo circolante pari al 31.12.2022 ad euro 46.455.408,79, sono in aumento di euro 12.110.403,13 rispetto al dato comparativo 2021. Tale crescita è imputabile principalmente : al conto Crediti verso amministrazioni pubbliche che presenta un saldo al 31.12.2022 pari ad euro 41.788.999,87, in netto incremento rispetto al 31.12.2021 che registrava euro 28.489.487, motivato dai cospicui crediti da finanziamenti pubblici autorizzati dalla Regione Capogruppo e dallo Stato per le opere di manutenzione straordinaria sugli immobili di ERP rispetto allo scorso anno.

Altra voce dello stato patrimoniale attivo è costituita dalle Disponibilità liquide, pari ad euro 13.383.788,81, in cui si colloca la cassa del tesoriere pari ad euro 8.608.018,36 in aumento rispetto al dato comparativo 2021 pari ad € 3.834.230,13, il saldo di c/c postali di € 17.500,18 e conti presso la tesoreria statale della Banca d'Italia intestati all'ente per un importo 4.758.270,27.

Stato Patrimoniale Passivo

Tra lo stato Stato Patrimoniale che chiude a pareggio per euro 303.517.982,92 , rilevano:

I Debiti di funzionamento al 31.12.2022 pari ad euro 21.320.150,16 tra cui emergono:

Debiti verso altre amministrazioni pubbliche per € 10.924.720,56

Debiti Tributarî pari ad euro 2.429.593,87 in aumento rispetto all'anno al 31/12/2021 che invece ammontava di € 2.182.096,94;

Altri Debiti pari ad euro 4.989.850,37 in aumento rispetto al 31.12.2021 di € 407.021,99 sono da imputare principalmente all'aumento dei Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi ;

Il Fondo rischi e oneri al 31.12.2022 è pari ad euro 13.854.000,00 in coerenza con l'accantonamento sul conto economico, mentre l'ammontare del Fondo TFR al 31.12.2022 risulta di euro 1.952.384,64.

I risconti passivi, rappresentativi della quota dei contributi in conto capitale da parte della Regione, da rinviare per competenza agli esercizi successivi. I contributi vengono considerati ricavi anticipati da riscontare in relazione alla durata degli ammortamenti; gli ammortamenti si calcolano sul costo pieno del cespite e sono indirettamente rettificati dalla quota di contributo iscritta tra i ricavi del C.E. alla voce A.5 Altri ricavi e proventi.

Infine, le voci del patrimonio netto di € 205.947.078,95 pari alla differenza tra le attività e le passività dello Stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste: • Fondo dotazione • Riserve • Risultato economico di esercizio • Risultati economici di esercizi precedenti • Riserve negative per beni indisponibili. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

La variazione del patrimonio netto rispetto al 31.12.2021, si concilia con la perdita dell'esercizio di € 379.639,88.

Il Dirigente Economico Finanziario
(Dott.ssa Daniela Macri)